



BILANCIO PREVENTIVO 2024 NOTE DI VARIAZIONE

Proposta CDA del 30 ottobre 2024
Approvazione CIG del 28 novembre 2024

EPPI

Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Via G.B. Morgagni, 30/E
00161 Roma

Fondazione di diritto privato

Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103
Statuto e Regolamento approvati con decreto del 11 agosto 1997
del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997
(serie generale - n. 216)

Fondazione iscritta dall' 11 agosto 1997 al n° d'ordine 16 (pagine 3, 64, da 173 a 176)
dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono
attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509
e del regolamento n. 337 del 2 maggio 1996.

Note di variazione al bilancio preventivo (Esercizio 2024)

Premessa

Ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento di contabilità si procede alla rettifica delle voci del conto economico previsionale dell'anno 2024 in base a quanto contabilizzato alla data del 31 agosto 2024 e alle stime per il periodo settembre-dicembre dell'anno in esame.

Il nuovo bilancio di previsione dell'esercizio 2024 registra l'avanzo di esercizio di euro 51,4 milioni.

La stima della variazione positiva di euro 21,6 milioni circa dell'avanzo d'esercizio rispetto all'iniziale previsione è il risultato delle variazioni registrate dalle singole gestioni dell'Ente come di seguito evidenziato:

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Preventivo 2024 post	Preventivo 2024 ante	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	197.738	129.568	68.170	53%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(155.788)	(104.330)	(51.458)	49%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	41.950	25.238	16.712	66%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	14%	12%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(8.139)	(8.680)	541	-6%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	33.811	16.558	17.253	104%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	17%	31%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	82.862	68.384	14.478	21%
F) Risultato della Gestione Accessoria	0	0	0	0%
Altri Ricavi e Proventi	0	0	0	0%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(49.200)	(39.200)	(10.000)	26%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	67.473	45.741	21.732	48%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributari:	(16.030)	(15.882)	(149)	1%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	51.443	29.860	21.583	72%

I costi sono indicati tra parentesi

Gestione previdenziale

La gestione previdenziale evidenzia un saldo positivo di euro 41,9 milioni in aumento di euro 16,7 milioni rispetto alla precedente previsione.

Le principali variazioni registrate sono:

- Valore della gestione caratteristica: il saldo registra un incremento del 53% rispetto alla previsione iniziale dovuto principalmente alla stima in aumento:
 - a) della contribuzione soggettiva e integrativa rispettivamente di euro 42,3 milioni ed euro 19,7 milioni rideterminate sulla base di dati attuariali aggiornati rispetto a quelli utilizzati nella previsione iniziale;
 - b) dei contributi provenienti da altri enti di previdenza ai sensi della Legge 45/90, per euro 5,8 milioni circa in virtù del dato rilevato a preconsuntivo;

- Costi previdenziali: registrano un incremento di euro 51,5 milioni circa (+49%) principalmente per l'effetto combinato:
 - a) dell'aumento di euro 4,5 milioni delle prestazioni pensionistiche in virtù del dato rilevato a preconsuntivo;
 - b) della diminuzione dell'onere delle indennità di maternità per euro 55 mila, in virtù del dato rilevato a preconsuntivo;
 - e) della diminuzione di euro 1,1 milioni circa dello stanziamento per le prestazioni assistenziali, in relazione ai contributi e ai sussidi previsti dal Regolamento delle prestazioni di Assistenza rideterminati in base alle effettive domande ricevute in relazione ai bandi conclusi al 30 settembre, oltre allo stanziamento deliberato in merito all'ultimo bando con scadenza nel mese di dicembre;
 - d) del maggior accantonamento della contribuzione soggettiva ai fondi del patrimonio netto per effetto della rideterminazione della stessa rispetto alla stima iniziale.

Spese generali ed amministrative

Il saldo della gestione amministrativa evidenzia una variazione in diminuzione di euro 541 mila (-6%) rispetto al dato della previsione iniziale.

In particolare, le variazioni più significative sono:

- diminuzione di euro 60 mila (-5%) dei compensi degli organi amministrativi e di controllo per effetto principalmente dei minori compensi per i gettoni di presenza e per i rimborsi spese rilevati a preconsuntivo;
- diminuzione dei costi del personale per euro 266 mila (-9%) per effetto principalmente della minor dotazione organica rilevata a preconsuntivo di 31 unità rispetto alla stima iniziale di n. 33 unità;
- diminuzione della voce "Ammortamenti e accantonamenti" per euro 117 mila per effetto principalmente del minor accantonamento prudenziale previsto dall'art. 1 comma 2 lettera d) del nuovo Regolamento delle prestazioni di Assistenza per la costituzione di un fondo rischi e oneri denominato "Fondo per soddisfare le istanze di revisione accolte", destinato a erogare i trattamenti assistenziali di cui alle domande accolte ad esito di istanze di revisione, in considerazione della variazione in diminuzione delle somme stanziare a preconsuntivo, rispetto alla previsione iniziale, come descritto alla lettera e) del paragrafo precedente.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria evidenzia il positivo risultato di euro 82,9 milioni circa in aumento di euro 14,5 milioni circa (+21%) rispetto alla previsione iniziale, per effetto delle rendite realizzate a preconsuntivo sul patrimonio mobiliare alla data del 31/08/2024 e delle operazioni di vendita in corso di esecuzione alla data di redazione delle note di variazione. Il risultato così stimato riflette, prudenzialmente, anche le rettifiche negative di valore di euro 1,3 milioni circa per i titoli iscritti nelle attività finanziarie che evidenziano al 31 agosto 2024 un valore di mercato inferiore al valore contabile, nonché le rettifiche positive di valore di euro 4 milioni per i titoli che presentano invece alla data di riferimento (31/08/2024) una ripresa di valore. La redditività lorda degli investimenti è stata stimata al 4,49%, al netto delle imposte al 3,63%. La rendita del portafoglio titoli consente di coprire la rivalutazione di legge rideterminata in euro 49,2 milioni ad un tasso di rivalutazione dei montanti previdenziali stimato nella misura del 3,6622%. Tale rivalutazione è stimata in aumento per euro 10 milioni in quanto la previsione del tasso di legge, pari al 3,6622%, è in aumento rispetto all'iniziale valutazione dello 2,9610% tenuto conto dell'effettiva variazione del PIL nominale intercorsa nel quinquennio 2019/2023.

**Gli oneri
tributari**

Gli oneri tributari recepiscono la tassazione dovuta e maturata sui rendimenti della gestione finanziaria.

**Proposta di
bilancio
di previsione
post variazioni**

Signori Consiglieri,

Sottoponiamo ora al vostro esame e alla vostra approvazione le note di variazione al bilancio preventivo dell'esercizio 2024 nei suoi elementi economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante. Il bilancio chiude con un avanzo d'esercizio di euro 51.443.000.

Roma, 30 ottobre 2024

IL PRESIDENTE
f.to PAOLO BERNASCONI

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Francesco Gnisci

IL RESPONSABILE AREA RISORSE
f.to Francesca Gozzi

IL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2024

COSTI	Preventivo 2024	Variazione 2024	Nuovo Preventivo 2024
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI:	37.582.000	3.333.200	40.915.200
PENSIONI AGLI ISCRITTI	33.312.000	4.458.000	37.770.000
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	200.000	0	200.000
INDENNITA' DI MATERNITA' (Legge 379/90)	100.000	(54.800)	45.200
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	300.000	0	300.000
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	3.670.000	(1.070.000)	2.600.000
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO:	1.305.000	(60.000)	1.245.000
COMPENSI ORGANI ENTE	900.000	3.000	903.000
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	405.000	(63.000)	342.000
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO:	562.000	0	562.000
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	390.000	0	390.000
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	172.000	0	172.000
PERSONALE	3.122.600	(265.600)	2.857.000
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	5.000	0	5.000
UTENZE VARIE	42.000	0	42.000
SERVIZI VARI	1.877.000	(58.000)	1.819.000
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	460.000	0	460.000
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	75.000	0	75.000
ONERI TRIBUTARI	15.881.500	148.500	16.030.000
ONERI FINANZIARI	400.000	1.700.000	2.100.000
ALTRI COSTI	275.000	(21.000)	254.000
ALTRI COSTI	245.000	(21.000)	224.000
COSTI DIVERSI	30.000	0	30.000
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	1.173.000	(117.000)	1.056.000
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	550.000	1.000	551.000
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	73.000	5.000	78.000
SVALUTAZIONE CREDITI	0	0	0
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	550.000	(123.000)	427.000
RETTIFICHE DI VALORE	0	1.266.000	1.266.000
RETTIFICHE DI RICAVI	105.948.325	58.124.563	164.072.888
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0	0
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI	105.948.325	58.124.563	164.072.888
TOTALE COSTI	168.708.425	64.050.663	232.759.088
AVANZO D'ESERCIZIO:	29.859.900	21.583.100	51.443.000
TOTALE A PAREGGIO	198.568.325	85.633.763	284.202.088

Le variazioni in diminuzione sono indicate tra parentesi

RICAVI	Preventivo 2024	Variazione 2024	Nuovo prev 2024
CONTRIBUTI:	95.406.325	68.366.563	163.772.888
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	64.652.000	42.348.000	107.000.000
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	28.258.000	19.742.000	48.000.000
CONTRIBUTI L. 379/90	79.800	(39.800)	40.000
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'	0	0	-
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	400.000	500.000	900.000
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI	2.000.000	5.822.888	7.822.888
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS	0	0	-
ALTRI CONTRIBUTI	16.525	(6.525)	10.000
CANONI DI LOCAZIONE:	0	0	0
PROVENTI CANONI DI LOCAZIONE	0	0	0
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	69.000.000	13.400.000	82.400.000
ALTRI RICAVI	0	0	-
RETTIFICHE DI VALORE	0	4.064.000	4.064.000
RETTIFICHE DI COSTI	34.162.000	(196.800)	33.965.200
TOTALE RICAVI	198.568.325	85.633.763	284.202.088

Le variazioni in diminuzione sono indicate tra parentesi

GLI ALLEGATI ED IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

BILANCIO PREVENTIVO 2024

Preventivo di Cassa

Entrate		Uscite	
Descrizione	Importi euro/000	Descrizione	Importi euro/000
F.do cassa al 1/1/2024	277.212	Prestazioni Prev.li ed Ass.li	40.915
Contributi	125.067	Organi dell'Ente	1.245
Canoni di locazione		Compensi prof.li e di lav autonomo	562
Proventi finanziari	86.464	Personale	2.857
Interessi su cc		Materiali suss e di consumo	5
Disinvestimenti	781.843	Utenze Varie	42
		Servizi Vari	1.819
		Canoni passivi	460
		Spese Pubbl Periodico	75
		Oneri Tributarî	16.030
		Altri Costi	254
		Cespiti	697
		Oneri finanziari	2.100
		Versamenti allo Stato	-
		F.do cassa al 31.12.2024	458.367
		TOTALE	525.428
		Somme disponibili per impieghi	745.158
TOTALE	1.270.586	TOTALE A PAREGGIO	1.270.586

Piano degli investimenti:

Impiego delle disponibilità	Parziale euro/000	Totale euro/000
Immobili/fondo immobiliare		
Manutenzioni straordinarie	-	
Totale investimenti immob.ri		-
Investimenti in attività finanziarie	745.158	
Totale investimenti mobiliari		745.158
TOTALE INVESTIMENTI		745.158

Ripartizione degli investimenti al 31.12.2024:

Descrizione	Importi euro/000	Ripartizione % del Patrimonio
Immobili/Fondo immobiliare	174.328	
Totale Investimenti Immobiliari	174.328	9%
Titoli	1.342.032	
Liquidità	458.367	
Totale Investimenti Mobiliari	1.800.399	91%
Totale Patrimonio EPPI Investito	1.974.727	100%

Il conto economico riclassificato in forma scalare

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Preventivo 2024 post	Preventivo 2024 ante	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	197.738	129.568	68.170	53%
Contributi soggettivi	107.000	64.652	42.348	66%
Contributi integrativi	48.000	28.258	19.742	70%
Contributi L. 379/90	40	80	(40)	-50%
Altri contributi D.Lgs 151/2001	10	17	(7)	-39%
Interessi e sanzioni	900	400	500	125%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	7.823	2.000	5.823	291%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	33.965	34.162	(197)	-1%
Interessi su dilazioni	0	0	0	0%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(155.788)	(104.330)	(51.458)	49%
Pensioni agli iscritti	(37.770)	(33.312)	(4.458)	13%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(200)	(200)	0	0%
Indennità di maternità	(45)	(100)	55	-55%
Rimborsi agli iscritti	(300)	(300)	0	0%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(2.600)	(3.670)	1.070	-29%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(114.823)	(66.652)	(48.171)	72%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(50)	(96)	46	-48%
Interessi per ritardato pagamento	0	0	0	0%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni e crediti contributivi	0	0	0	0%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	41.950	25.238	16.712	66%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	14%	12%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(8.139)	(8.680)	541	-6%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.245)	(1.305)	60	-5%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(506)	(521)	15	-3%
Personale	(2.857)	(3.123)	266	-9%
Materiali sussidiari e di consumo	(5)	(5)	0	0%
Utenze Varie	(42)	(42)	0	0%
Servizi	(1.639)	(1.702)	63	-4%
Canoni di locazione passivi	(460)	(460)	0	0%
Spese pubblicazione periodico	(75)	(75)	0	0%
Altri costi	(254)	(275)	21	-8%
Ammortamenti ed acc.ti	(1.056)	(1.173)	117	-10%
Versamento allo stato	0	0	0	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	33.811	16.558	17.253	104%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	17%	31%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	82.862	68.384	14.478	21%
Interessi e proventi finanziari diversi	82.400	69.000	13.400	19%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	4.064	0	4.064	100%
Oneri finanziari	(2.336)	(616)	(1.720)	279%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(1.266)	0	(1.266)	100%
F) Risultato della Gestione Accessoria	0	0	0	0%
Altri Ricavi e Proventi	0	0	0	0%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(49.200)	(39.200)	(10.000)	26%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	67.473	45.741	21.732	48%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributarî:	(16.030)	(15.882)	(149)	1%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	51.443	29.860	21.583	72%

**Rendimento
degli investimenti
e il margine
finanziario**

Rendite lorde (importi in € migliaia)	2024	2024 ANTE
Gestione mobiliare (inclusi i F.di Immobiliari)	82.862	68.384
Totale	82.862	68.384

Gestione mobiliare (inclusi i F.di Immobiliari)	2024	2024 ANTE
Rendimento lordo	4,49%	3,85%
Rendimento netto	3,63%	2,97%
TASSO LEGGE 335/95	3,6622%	2,9610%

Margine finanziario (importi in € migliaia)	2024	2024 ANTE
Risultato netto costi e tax	67.048	52.670
Totale rendite nette	67.048	52.670
Rivalutazione Legge 335/95	49.200	39.200
Margine finanziario	17.848	13.470

Montante
contributivo
maturato al 31.12
sulla
contribuzione
soggettiva dovuta
dagli iscritti
all'Eppi
(importi in unità di
euro)

Anno	Sogg.vo dovuto	Int.vo dovuto	Uscite	Tasso di rivalutazione	Montante maturato	Rivalutazione
2023				2,30820%	1.342.485.025,8	
2024	114.822.888,0			3,66220%	1.506.472.400,4	49.200.000,0

IL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI

PREVISIONI 2024 (importi in unità di €)

Operazione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Acquisto diretto di immobili	-	-	
Acquisto indiretto (quote di fondi immobiliari)	50.000.000,00	-	-
Acquisto diretto di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010	-	-	
Conferimento di immobili a fondi immobiliari	-	-	
Vendita di immobili	-	-	
Vendita indiretta (cessione di quote di fondi immobiliari)	10.000.000,00	-	-
Vendita di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010	-	-	

VARIAZIONI 2024 (importi in unità di €)

Operazione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Acquisto diretto di immobili			
Acquisto indiretto (quote di fondi immobiliari)	- 50.000.000,00	80.000.000,00	
Acquisto diretto di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010			
Conferimento di immobili a fondi immobiliari			
Vendita di immobili			
Vendita indiretta (rimborso/cessione di quote di fondi immobiliari)	- 10.000.000,00	10.000.000,00	
Vendita di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010			

Nuovo Preventivo 2024 (importi in unità di €)

Operazione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Acquisto diretto di immobili	-	-	-
Acquisto indiretto (quote di fondi immobiliari)	-	80.000.000,00	-
Acquisto diretto di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010	-	-	-
Conferimento di immobili a fondi immobiliari	-	-	-
Vendita di immobili	-	-	-
Vendita indiretta (rimborso/cessione di quote di fondi immobiliari)	-	10.000.000,00	-
Vendita di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010	-	-	-

Appendice

Criteri di investimento

Investimenti immobiliari e mobiliari – criteri generali (delibera CIG n. 69 del 24 marzo 2022)

L'Ente Previdenziale dei Periti Industriali (EPPI), nell'attuazione del processo di investimento delle risorse finanziarie, adotta i seguenti criteri generali in materia di investimento:

- a) L'Ente definisce, in funzione della natura, della portata e della complessità dei rischi inerenti all'attività previdenziale, politiche di investimento sull'intero patrimonio coerenti con il principio della persona prudente (cd. Regolamento per la gestione del patrimonio dell'EPPI).
- b) Nella scelta degli attivi l'Ente tiene conto del profilo di rischio delle passività detenute, attuali e prospettive, in modo tale da assicurare la continua disponibilità di attivi sufficienti a coprire le passività, nonché la sicurezza, la qualità, la liquidità e la redditività del portafoglio nel suo complesso, provvedendo ad un'adeguata diversificazione degli stessi (cd delibera C.d.A. per l'*Asset & Liability Management - ALM*).
- c) La politica degli investimenti è coerente con la strategia definita dall'Ente, nonché con le politiche di gestione dei rischi adottate dalla stessa, avuto particolare riguardo alla politica di gestione delle attività e delle passività, alla politica di gestione del rischio di liquidità e alla politica di gestione del rischio di concentrazione (cd. Documento sulla Politica degli Investimenti – DPI).
- d) Nel definire la politica degli investimenti, l'Ente tiene conto della propria propensione al rischio, dei livelli di tolleranza al rischio e della possibilità di identificare, misurare, monitorare e gestire i rischi connessi a ciascuna tipologia di attività.
- e) Adottando le proprie decisioni in materia di investimenti, l'Ente tiene conto dei rischi correlati agli stessi senza affidarsi soltanto al fatto che il rischio è correttamente considerato nei requisiti patrimoniali.
- f) La politica degli investimenti è adottata tenendo conto che gli attivi a copertura delle riserve devono essere adeguati alla natura dei rischi e delle obbligazioni assunte e alla durata delle passività e nel migliore interesse di tutti gli aventi diritto a prestazioni previdenziali e assistenziali. Nel caso sussista un conflitto di interessi nell'attività di investimento, l'Ente, o il soggetto che gestisce il portafoglio, assicura che l'investimento sia effettuato nel miglior interesse di tutti gli iscritti nel pieno rispetto del Regolamento per la Gestione dei Conflitti di Interesse.

In particolare:

- 1) Le politiche di investimento e disinvestimento del patrimonio complessivo sono individuate in un'ottica di gestione integrata e coerente tra le poste dell'attivo e del passivo (*Analisi di asset &*

Liability Management - ALM), con particolare riferimento al monitoraggio e alla gestione del rischio.

- 2) L'implementazione della strategia di investimento deve rispettare le direttive sui limiti di legge in vigore ed essere orientata ai seguenti principi che hanno come obiettivo l'equilibrio finanziario, la redditività e la liquidabilità degli investimenti:
- a) Diversificare adeguatamente il patrimonio sia nel rispetto dell'equa distribuzione tra investimenti mobiliari ed immobiliari, considerando il limite di massima esposizione immobiliare pari al 35% del patrimonio, sia in termini di fonti di rendimento investendo attraverso un "*asset allocation*" globale (Europa, altri paesi sviluppati, paesi emergenti), ricorrendo anche a gestori professionali, al fine di evitare la concentrazione di rischi, riducendo anche la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato della gestione da emittenti, gruppi di imprese e gestori;
 - b) Ottimizzare i risultati contenendo i costi di transazione, gestione e funzionamento, in rapporto alla dimensione e alla complessità della struttura del patrimonio;
 - c) Investire le proprie disponibilità in misura prevalente in strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati e con elevata liquidabilità;
 - d) Individuare, ove possibile, le soluzioni di investimento attraverso procedure comparative;
 - e) Considerare come strumenti a basso livello di rischio gli investimenti che generano flussi di reddito altamente prevedibili e tendenzialmente costanti nel tempo con profili di rischio contenuti (rientrano in tale ambito, a titolo meramente esemplificativo, l'immobiliare a reddito, il monetario, l'obbligazionario e i titoli di stato);
 - f) Considerare come strumenti a medio/alto rischio gli investimenti meno correlati alle dinamiche delle passività e la cui redditività dipende maggiormente dall'apprezzamento in conto capitale (rientrano in tale ambito, a titolo meramente esemplificativo, l'azionario, l'obbligazionario ad alto rendimento, l'immobiliare e gli investimenti alternativi quotati, non quotati e privi di rating);
 - g) Investire prevalentemente in euro contenendo l'esposizione valutaria, al netto delle coperture, entro i limiti di legge previsti;
 - h) Implementare, qualora opportune, strategie finalizzate alla copertura dei rischi di breve periodo degli investimenti, prediligendo l'utilizzo di strumenti di copertura trasparenti e ad alta liquidabilità;
 - i) Collocare le eventuali temporanee giacenze, in attesa di essere investite, in operazioni a breve termine (quali, a titolo meramente esemplificativo i c/c, i P/T ed i "*Time Deposit*"), con

primarie controparti di mercato, alle migliori condizioni e secondo un principio di diversificazione del rischio;

j) La complessità della gestione deve essere supportata da una adeguata struttura organizzativa dell'Ente.

3) L'attuazione dei criteri generali di investimento sopra esplicitati sarà relazionata dal Consiglio di amministrazione con periodicità:

a) Quadrimestrale: al Consiglio di Indirizzo Generale;

b) Semestrale: agli iscritti con idonea informativa da pubblicare sul sito web.

4) I criteri generali in materia di investimento sono soggetti a revisione triennale.

Utilizzo Contributo integrativo

Categoria Classe Segno	Descrizione	Anno 2024	
		Parziali	Totali
A	Gestione contributo integrativo		
I	+ Contributo integrativo accertato		48.000.000,00
II	- Costi di gestione	(8.375.000,00)	
III	- Assistenza	(1.450.000,00)	
IV	- Perequazione trattamenti pensionistici	(5.500.000,00)	
V	- Interessi per ritardate liquidazioni	-	
VI	+/- Risultato della gestione finanziaria (lordo imposte)	83.098.000,00	
VII	- Rivalutazione ex legge 335/95	(49.200.000,00)	
VIII	- Oneri tributari	(16.030.000,00)	
IX	- Oneri straordinari per spese generali		
X	- Accantonamento alla riserva straordinaria a garanzia del rischio finanziario	-	
XI	+/- Totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo < = 0 (i)		-
XII	+ Totale contributo integrativo disponibile [0 < (A I + A XI) < A I]		48.000.000,00
B	Coefficiente % di caricamento dei costi - arrotondato al 5° decimale [0 < A XI / A I < 100%]		0,00000%
C	Complemento a 100 del coefficiente di caricamento (quota % disponibile del contributo integrativo)		100,00000%

(i) Qualora la somma algebrica delle voci sopra riportate è maggiore o uguale a zero è riportato il valore zero, in quanto i costi sono completamente finanziati dalla gestione finanziaria

Il prospetto evidenzia la possibilità di distribuire l'intera quota del contributo integrativo sui montanti degli iscritti al fine di migliorare l'adeguatezza della prestazione pensionistica.

PROSPETTI DECRETO MINISTERIALE DEL 27 MARZO 2013

Budget economico annuale

Il prospetto evidenzia la riclassificazione del conto economico negli schemi disciplinati dal DM 27 marzo 2013.

	Anno 2024 post		Anno 2024 ante	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		163.772.888		95.406.325
a) contributo ordinario dello Stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato	-		-	
b.2) con le Regioni	-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	10.000		16.525	
c.1) con lo Stato	10.000		16.525	
c.2) con le Regioni	-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	163.762.888		95.389.800	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione,		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		33.965.200		34.162.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	33.965.200		34.162.000	
Totale valore della produzione (A)		197.738.088		129.568.325
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.000		5.000
7) Per servizi		45.817.075		41.527.680
a) erogazione di servizi istituzionali	42.154.079		37.582.000	
b) acquisizione di servizi	1.855.996		2.078.680	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	562.000		562.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.245.000		1.305.000	
8) per godimento di beni di terzi		460.000		460.000
9) per il personale		2.857.000		3.122.600
a) salari e stipendi	2.100.000		2.200.000	
b) oneri sociali	430.000		590.000	
c) trattamento di fine rapporto	20.000		35.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	185.000		185.000	
e) altri costi	122.000		112.600	
10) ammortamenti e svalutazioni		629.000		623.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	551.000		550.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	78.000		73.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle				
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e		-		-
12) accantonamento per rischi		427.000		550.000
13) altri accantonamenti		164.072.888		105.948.325
14) oneri diversi di gestione		254.000		200.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				-
b) altri oneri diversi di gestione	254.000		200.000	
Totale costi della produzione (B)		214.521.963		152.436.605
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 16.783.875		- 22.868.280

	Anno 2024 post		Anno 2024 ante	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad		-		-
16) altri proventi finanziari		82.400.000		69.000.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	-		-	
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di	82.400.000		69.000.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		2.100.000		400.000
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	2.100.000		400.000	
17bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		80.300.000		68.600.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		4.064.000		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	4.064.000			
19) svalutazioni		1.266.000		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	1.266.000			
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		2.798.000		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		1.238.879		138.807
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		80.004		129.127
Totale delle partite straordinarie (20-21)		1.158.875		9.680
Risultato prima delle imposte		67.473.000		45.741.400
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		16.030.000		15.881.500
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		51.443.000		29.859.900

La voce 1) c) c.1) rappresenta la quota di competenza dello Stato per la fiscalizzazione degli oneri di maternità.

La voce 5) b) rappresenta i ricavi per utilizzo fondi del passivo a copertura delle prestazioni istituzionali ed indicate in B)7)a) Erogazioni di servizi istituzionali.

La voce B)13) contiene gli accantonamenti dei contributi previdenziali previsti in A)1)e) Proventi fiscali e parafiscali, da accantonare ai montanti individuali riportati nei fondi del passivo.

Budget economico pluriennale

Il prospetto delle previsioni triennali è stato redatto utilizzando le previsioni attuariali indicate nel Bilancio tecnico al 31 dicembre 2022.

I dati del Bilancio tecnico sono stati rettificati al fine di renderli comparabili con i diversi criteri contabili utilizzati per le previsioni di tipo economico.

Le principali ipotesi alla base delle previsioni per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 sono di seguito evidenziate:

- Ipotesi demografiche, economiche e finanziarie: i parametri utilizzati sono quelli indicati dal Ministero del Lavoro a seguito della Conferenza di servizi tra il Ministero del lavoro ed il Ministero dell'economia e delle finanze tenutasi in data 12 ottobre 2023.
- Tassi di inflazione: è stato ipotizzato un tasso di inflazione annuo pari al valore indicato nella nota ministeriale del 12 ottobre 2023. Per il periodo 2023-2026 il tasso di inflazione ipotizzato è del 2,94% per poi assestarsi al 2% dal 2027 in poi.
- Tasso di crescita dei redditi e dei volumi d'affari professionali individuali: ai fini della proiezione dei redditi, per ogni iscritto attivo è stato considerato l'ultimo reddito dichiarato disponibile. Tale reddito è stato incrementato, in termini reali, per ogni anno di proiezione secondo i tassi indicati nella suddetta nota ministeriale.
- Secondo quanto disposto dall' art. 3, comma 1, lettera b, del decreto ministeriale del 29 novembre 2007 è stato mantenuto nel tempo un rapporto tra volume d'affari e il reddito professionale imponibile pari alla media dei valori osservati nell'ultimo quinquennio, ovvero pari a 1,45.
- Tassi di rivalutazione dei contributi: i contributi degli iscritti, che concorrono alla formazione del montante individuale, sono stati rivalutati in base ai tassi determinati secondo i valori di crescita del PIL reale indicati dal Ministero del Lavoro con nota del 12 ottobre 2023.
- Tassi di redditività del patrimonio: il tasso di redditività del patrimonio è stato posto pari all'1% reale più inflazione, avendo tenuto in considerazione quanto previsto dalla succitata nota ministeriale.
- Entrate previdenziali: le entrate previdenziali sono costituite dal gettito del contributo soggettivo e integrativo. Per il contributo soggettivo è stata ipotizzata l'aliquota del 18%, mentre l'aliquota di versamento del contributo integrativo è stata posta pari al 5%. Per il flusso di entrate derivante dai riscatti e dalle ricongiunzioni si è fatto riferimento al valore effettivo desunto dal bilancio consuntivo al 31/12/2022; per i successivi anni di proiezione è stato indicizzato alla variazione percentuale annua del volume dei contributi soggettivi.

- Uscite previdenziali: le uscite previdenziali sono costituite da: pensioni in essere e connesse future reversibilità; pensioni generate dagli iscritti attivi e dai futuri nuovi iscritti; pensioni liquidate - al momento del raggiungimento dei requisiti anagrafici - agli ex attivi e che hanno almeno 5 anni di anzianità contributiva; restituzione - al raggiungimento dei 65 anni di età - dei montanti contributivi maturati presso l'Ente ai silenti che hanno meno di cinque anni di anzianità contributiva; ricongiunzioni passive. Per ogni pensionato in essere alla data di valutazione e per ogni iscritto attivo attuale e futuro è stato determinato il flusso derivante dall'erogazione della pensione con le modalità di seguito indicate. L'importo delle pensioni in essere è stato indicizzato al tasso d'inflazione ipotizzato dal ministero. Per ogni iscritto attuale e per ogni futuro nuovo iscritto è stato stimato il flusso atteso derivante dall'erogazione della pensione di vecchiaia/anzianità considerando anche l'ipotesi che la posizione dell'assicurato possa dar luogo all'erogazione di una pensione di invalidità/inabilità o indiretta. Il flusso atteso, derivante dall'erogazione della prestazione pensionistica, è stato determinato calcolando la pensione con il metodo di calcolo contributivo ed utilizzando i coefficienti di trasformazione più sopra riportati. L'importo così determinato è stato poi indicizzato al tasso d'inflazione ipotizzato.
Per il flusso derivante dalle ricongiunzioni si è fatto riferimento al valore effettivo desunto dal bilancio consuntivo al 31/12/2022; per i successivi anni di proiezione è stato indicizzato alla variazione percentuale annua del volume dei contributi soggettivi.
- Uscite non previdenziali: le uscite non previdenziali sono costituite dalle spese di gestione e dalle prestazioni assistenziali erogate. Per il flusso derivante dalle spese di gestione si è fatto riferimento al valore effettivo dei dati consuntivi al 31/12/2022. È stata effettuata una classificazione dei costi tra fissi e variabili: il 54% è risultato costo fisso ed il restante 46% costo variabile in funzione del gettito annuo dei contributi integrativi non devoluto sui montanti previdenziali. In ogni anno di proiezione il costo complessivo è stato determinato sommando all'ammontare fisso, aumentato dell'effetto inflattivo, la parte variabile. Per il flusso delle prestazioni assistenziali si è ipotizzata una spesa di 3.935.851 € per il 2023, mentre per gli anni successivi si è ipotizzata una spesa annua pari al 15% del gettito dei contributi integrativi dell'anno.

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		163.772.888		156.050.000		159.928.000
a) contributo ordinario dello Stato	-		-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-		-	
b.1) con lo Stato	-		-		-	
b.2) con le Regioni	-		-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-		-	
c) contributi in conto esercizio	10.000		10.000		10.000	
c.1) con lo Stato	10.000		10.000		10.000	
c.2) con le Regioni	-		-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-		-	
d) contributi da privati	-		-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	163.762.888		156.040.000		159.918.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-		-
5) altri ricavi e proventi		33.965.200		42.055.000		45.409.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	33.965.200		42.055.000		45.409.000	
Totale valore della produzione (A)		197.738.088		198.105.000		205.337.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.000		5.000		5.072
7) Per servizi		45.817.075		55.761.875		60.358.337
a) erogazione di servizi istituzionali	42.154.079		52.043.879		56.587.151	
b) acquisizione di servizi	1.855.996		1.872.996		1.899.791	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	562.000		567.000		575.112	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.245.000		1.278.000		1.296.283	
8) per godimento di beni di terzi		460.000		470.000		476.724
9) per il personale		2.857.000		3.162.000		3.207.235
a) salari e stipendi	2.100.000		2.320.000		2.353.190	
b) oneri sociali	430.000		517.000		524.396	
c) trattamento di fine rapporto	20.000		20.000		20.286	
d) trattamento di quiescenza e simili	185.000		190.000		192.718	
e) altri costi	122.000		115.000		116.645	
10) ammortamenti e svalutazioni		629.000		486.000		492.953
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	551.000		425.000		431.080	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	78.000		61.000		61.873	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide						
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-		-
12) accantonamento per rischi		427.000		530.000		
13) altri accantonamenti		164.072.888		167.650.000		172.921.000
14) oneri diversi di gestione		254.000		259.000		262.705
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				-		-
b) altri oneri diversi di gestione	254.000		259.000		262.705	
Totale costi della produzione (B)		214.521.963		228.323.875		237.724.026
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 16.783.875		- 30.218.875		- 32.387.026

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-		-		-
16) altri proventi finanziari		82.400.000		103.400.000		128.537.838
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		-		-		-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-		-		-
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		82.400.000		103.400.000		128.537.838
17) interessi ed altri oneri finanziari		2.100.000		1.000.000		-
a) interessi passivi						-
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate		-		-		-
c) altri interessi ed oneri finanziari		2.100.000		1.000.000		-
17bis) utili e perdite su cambi		-		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		80.300.000		102.400.000		128.537.838
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		4.064.000		-		-
a) di partecipazioni		-		-		-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-		-		-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		4.064.000				-
19) svalutazioni		1.266.000		-		-
a) di partecipazioni		-		-		-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-		-		-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		1.266.000				-
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		2.798.000		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		1.238.879		1.238.879		1.256.603
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		80.004		80.004		81.149
Totale delle partite straordinarie (20-21)		1.158.875		1.158.875		1.175.454
Risultato prima delle imposte		67.473.000		73.340.000		97.326.266
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		16.030.000		25.080.000		25.438.798
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		51.443.000		48.260.000		71.887.468

Fonte dati: Bilancio tecnico attuariale

Piano degli indicatori e dei risultati attesi

Piano degli indicatori e dei risultati attesi

(articolo 2, comma 4, lettera D, del D.M. 27 marzo 2013)

MISSIONE	POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
OBIETTIVO	SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO
DESCRIZIONE SINTETICA	Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo dell'Ente. Il sistema di finanziamento secondo il regime della capitalizzazione individuale ed il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, in linea di principio generale consentono l'equilibrio di lungo periodo della forma gestoria della previdenza di categoria. Il principale presupposto è rappresentato dalla gestione finanziaria che ha l'obiettivo di coprire la rivalutazione ex lege 335/95 assegnata sui montati previdenziali oltre che prevedere ulteriori rendimenti utili alla copertura dei rischi relativi alla longevità ed alla economicità della gestione ordinaria. Il rispetto di tale principio è monitorato annualmente con il bilancio tecnico attuariale.
ARCO TEMPORALE PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE	Triennale
PORTATORI DI INTERESSI	Organi Statutari, Iscritti, Ministeri Vigilanti
RISORSE FINANZIARIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Tutte
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Organi statutari ciascuno per le rispettive funzioni
NUMERO INDICATORI	1
INDICATORE	Saldo totale del bilancio tecnico attuariale, pari alla sommatoria algebrica tra tutte le entrate e le uscite
TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)
UNITA' DI MISURA	Euro
MOTODO DI CALCOLO	Modello statistico-attuariale
FONTE DEI DATI	Bilancio tecnico attuariale
VALORI TARGET (RISULTATO ATTESO)	Positività del saldo totale a 30 anni, con proiezioni a 50 anni per una migliore cognizione dell'andamento della gestione nel lungo periodo

Relazione alle note di variazione al Bilancio Preventivo 2024

Il Collegio Sindacale ha esaminato le Note di Variazione al Bilancio Preventivo 2024, nonché la relazione annessa, così come predisposte dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 ottobre 2024.

Preliminarmente, il Collegio rileva che le Note di Variazione al Bilancio Preventivo 2024 si basano sui dati consuntivi al 31.08.2024, opportunamente integrati con i dati attesi dal 01.09.2024 sino al 31.12.2024.

Il Collegio ha quindi analizzato le assunzioni alla base delle Note di Variazione, al fine di verificare l'attendibilità dei ricavi/proventi stimati e la congruità dei correlati costi/oneri, riscontrandone la correttezza e la coerenza con i dati rappresentati nel Bilancio preventivo 2024.

Le variazioni si concretizzano in un aumento di ricavi per euro 85,6 milioni ed in un aumento di costi per euro 64 milioni, per cui l'avanzo di esercizio, inizialmente previsto in euro 29,9 milioni, è rideterminato in euro 51,4 milioni, con un incremento di circa euro 21,6 milioni circa.

Nel dettaglio si evidenziano le variazioni registrate nei costi e nei ricavi del conto economico previsionale dell'esercizio 2024 (valori espressi in migliaia di euro):

Costi

Esercizio 2024	Previsione iniziale	Variazione	Previsione finale
Prestazioni previdenziali ed ass.li	37.582	3.333	40.915
Organi amministrativi e di controllo	1.305	(60)	1.245
Compensi prof.li e di lavoro aut.mo	562	-	562
Personale	3.123	(266)	2.857
Materiali sussidiari e di consumo	5	-	5
Utenze varie	42	-	42
Servizi Vari	1.877	(58)	1.819
Canoni di locazione passivi	460	-	460
Spese pubblicazione periodico	75	-	75
Oneri tributari	15.882	149	16.030
Oneri finanziari	400	1.700	2.100
Altri costi	275	(21)	254
Ammortamenti e svalutazioni	1.173	(117)	1.056
Oneri straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	-	1.266	1.266
Rettifiche di ricavi	105.948	58.125	164.073
TOTALE COSTI	168.708	64.051	232.759
<i>AVANZO D'ESERCIZIO</i>	<i>29.860</i>	<i>21.583</i>	<i>51.443</i>
TOTALE A PAREGGIO	198.568	85.634	284.202

Ricavi

Esercizio 2024	Previsione iniziale	Variazione	Previsione finale
Contributi	95.406	68.367	163.773
Canoni di locazione	-	-	-
Interessi finanziari	69.000	13.400	82.400
Altri ricavi	-	-	-
Proventi straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	0	4.064	4.064
Rettifiche di costi	34.162	(197)	33.965
TOTALE RICAVI	198.568	85.634	284.202

Principali variazioni tra i dati previsionali relative ai costi dell'esercizio 2024

- Maggiore onere per prestazioni previdenziali ed assistenziali per euro 3,3 milioni a seguito della revisione della stima di spesa così individuata: maggior onere per i trattamenti pensionistici per euro 4,5 milioni; minore spesa per le indennità di maternità che l'Ente stima dover erogare pari ad euro 54,8 mila; minori erogazioni assistenziali agli Iscritti per euro 1,1 milioni per contributi e sussidi previsti dal Regolamento delle prestazioni di Assistenza rideterminati in base alle effettive domande ricevute in relazione ai bandi conclusi al 30 settembre, oltre allo stanziamento deliberato dal Cda in merito all'ultimo bando con scadenza nel mese di dicembre.
- Minori compensi agli organi amministrativi e di controllo per euro 60 mila per effetto principalmente dei minori gettoni di presenza e rimborsi spese rilevati a preconsuntivo.
- Minori costi del personale per euro 266 mila per effetto della minor dotazione organica rilevata a preconsuntivo di n. 31 unità rispetto alla stima iniziale di n. 33 unità.
- Maggiori oneri tributari per euro 149 mila circa in relazione ai maggiori proventi finanziari maturati e/o incassati nell'esercizio.
- Maggiori oneri finanziari per euro 1,7 milioni per effetto dei costi della gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente (commissioni gestione finanziaria, spese e commissioni bancarie, minusvalenze da negoziazione, interessi di equalizzazione sugli investimenti, differenze negative su cambi di valutazione etc.) contabilizzati alla data del 31 agosto 2024.
- Minori ammortamenti e accantonamenti per euro 117 mila per effetto principalmente del minor accantonamento prudenziale previsto dall'art. 1 comma 2 lettera d) del nuovo Regolamento delle prestazioni di Assistenza per la costituzione di un fondo rischi e oneri denominato "Fondo per soddisfare le istanze di revisione accolte", destinato a erogare i trattamenti assistenziali di cui alle domande accolte ad esito di istanze di revisione, in

considerazione della variazione in diminuzione delle somme stanziare a preconsuntivo, rispetto alla previsione iniziale, come commentato per la voce "prestazioni previdenziali e assistenziali".

- **Maggiori rettifiche di valore per euro 1,3 milioni imputabili alle minusvalenze da valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante che, alla data del 31 agosto 2024, presentano un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore rispetto al relativo valore contabile. A tal riguardo le Note di Variazione assumono che tali minusvalenze non varino da tale data e sino al 31.12.2024.**
- **Maggiori rettifiche di ricavi per euro 58,1 milioni per effetto principalmente: del maggior onere per euro 10 milioni, da sostenere per la rivalutazione di legge dei montanti degli iscritti, rideterminata in euro 49,2 milioni ad un tasso di rivalutazione stimato nella misura del 3,6622% in aumento rispetto all'iniziale valutazione del 2,9610% tenuto conto della variazione del PIL nominale intercorsa nell'ultimo quinquennio; del maggiore accantonamento della contribuzione soggettiva per effetto della stima in aumento della contribuzione stessa come meglio descritto nella relativa voce di ricavo.**

Principali variazioni relative ai ricavi dell'esercizio 2024

- **La contribuzione stimata per il 2024 registra un incremento di euro 68,4 milioni circa rispetto alla valutazione iniziale per effetto principalmente: a) dell'aggiornamento del valore della contribuzione soggettiva e integrativa, per complessivi euro 62 milioni, rideterminate sulla base di dati attuariali aggiornati rispetto a quelli utilizzati nella previsione iniziale; b) dell'aumento per euro 5,8 milioni circa dei contributi provenienti da altri enti di previdenza ai sensi della Legge 45/90 in virtù del dato rilevato a preconsuntivo.**
- **Gli interessi finanziari e le rettifiche di valore, pari rispettivamente ad euro 82,4 milioni ed euro 4 milioni, hanno subito una variazione in aumento rispetto alla stima iniziale di**

complessivi euro 17,5 milioni, per effetto della revisione della redditività lorda degli investimenti, determinata sulla base delle rendite realizzate a preconsuntivo sul patrimonio mobiliare alla data del 31.08.2024 e delle operazioni di vendita in corso di esecuzione alla redazione delle note di variazione, passata dal 3,85% al 4,49%. Si evidenzia che la rendita del portafoglio titoli, stimata al 4,49% al lordo delle imposte ed al netto delle rettifiche negative di valore alla data del 31/08/2024 (al netto delle imposte pari al 3,63%), pari ad euro 1,3 milioni circa, consente di coprire la rivalutazione di legge, rideterminata in euro 49,2 milioni ad un tasso di rivalutazione stimato nella misura del 3,6622%.

Piano triennale degli investimenti immobiliari

Il Collegio dà atto che tra gli allegati alle Note di variazione al Bilancio Preventivo 2024 è indicato il piano triennale degli investimenti immobiliari in conformità alle prescrizioni dell'articolo 8, comma 15, della legge 30 luglio 2010, n. 122 e del decreto interministeriale 10 novembre 2010.

Il suddetto piano evidenzia per il solo anno 2025 l'acquisto indiretto di immobili mediante quote di fondi immobiliari per euro 80 milioni ed operazioni di rimborso/cessione di quote di fondi immobiliari per euro 10 milioni, in un'ottica di ottimizzazione del portafoglio complessivo degli investimenti.

Budget economico annuale

Il Collegio dà atto che tra gli allegati alle Note di variazione al Bilancio Preventivo 2024 è riportato il budget economico annuale ed i suoi allegati, così come disciplinato dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Si rileva la presenza di proventi straordinari per circa euro 1,2 milioni derivante dalla restituzione dei montanti contributivi degli iscritti deceduti senza eredi aventi diritto alla pensione ai superstiti.

Conclusioni

Il Collegio Sindacale raccomanda il rispetto del principio della prudenza nell'attuazione dei programmi di investimento in modo tale da garantire la sostenibilità di medio e lungo periodo della gestione previdenziale e assistenziale, oltre al contenimento delle spese di funzionamento.

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione delle "Note di variazione al Bilancio Preventivo 2024", con i relativi allegati di cui al Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, così come predisposte dal Consiglio di amministrazione.

Roma, 11 novembre 2024

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Sindaci

Dott. Alberto Marchese

Presidente

Dott.ssa Antonella Mestichella

Componente

Dott. Pier Giorgio Cempella

Componente

Dott. Sebastiano Sciliberto

Componente

Per. Ind. Pier Paolo Canino

Componente

